

Cronaca di Crotone

Piazza Resistenza, 17 - Cap 88900
Tel. 0962.29786 / Fax 0962.29791
cronacacrotone@gazzettadelsud.it

Concessionaria: GDS Media & Communication
Piazza Resistenza, 17 - Cap 88900
Tel./Fax 0962.905002



Incendio di bosco nell'Alto Crotonese

Intervenuto anche un elicottero (foto) a S. Nicola dell'Alto per un incendio divampato nei boschi

Gli esponenti del movimento annunciano un esposto sullo stato in cui versa il sito dell'ex discarica

I Cinque Stelle: a Farina una situazione inaccettabile

Presentato sul lungomare il Piano nazione dei rifiuti che il Movimento propone

Laura Leonardi

«A Farina situazione «inaccettabile». Lo hanno sottolineato ieri il parlamentare Claudio Parentela e gli esponenti di «5 Stelle» Cono Cantelmi ed Enzo Frustaci i quali hanno annunciato che a giorni il movimento presenterà un esposto per denunciare lo stato in cui versa il sito dell'ex discarica. Un

annuncio fatto a margine dell'iniziativa con il quale il Movimento 5 Stelle ieri sera sul lungomare ha presentato il suo piano nazionale per i rifiuti.

Ma prima dell'incontro pubblico una delegazione composta dagli europarlamentari 5 Stelle, Laura Ferrara e Nicola Pedicini, dal deputato Claudio Parentela, da Cono Cantelmi e dagli attivisti del movimento crotonese ha fatto visita ai siti più «caldi» del territorio per quanto riguarda la questione dei rifiu-

ti.

In un rovente pomeriggio di metà luglio la delegazione si è recata prima all'impianto di selezione di Ponticelli, poi all'ex discarica di Farina, poi ancora in località Giammiglione ed infine una puntata è stata fatta anche a Capocolonna, dove a detta dello stesso Parentela, i parlamentari hanno voluto verificare di persona lo stato del ripristino del sito archeologico che in questi giorni sta rivedendo la luce dal cemento con cui era stato coper-



In piazza Gramsci. L'incontro del Movimento Cinque Stelle

to. Alla fine di questo impegnativo giro la delegazione ha incontrato, in serata, la cittadinanza in piazza Gramsci. Ai presenti è stato raccontato quanto fatto nel pomeriggio

Tre parlamentari hanno visitato l'impianto a Ponticelli Giammiglione e l'ex discarica

ma è stato, soprattutto, illustrato il suddetto piano. Piano rifiuti che il MSS sta presentando in tutta Italia e che dovrebbero fornire delle soluzioni importanti per portare i rifiuti da smaltire in discarica a zero. «Abbiamo voluto verificare di persona lo stato dei siti che a nostro avviso rappresentano le principali criticità per questo territorio - ha spiegato Parentela - una visita che avevamo già avuto modo di fare e che abbiamo deciso di ripetere oggi proprio in occasione di

questo progetto che a livello nazionale portiamo avanti sulla questione ambientale».

Parentela, Cantelmi ed il crotonese Frustaci hanno poi annunciato che nei prossimi giorni oltre all'esposto per denunciare lo stato in cui da troppi anni ormai versa la discarica di Farina, il movimento presenterà una interpellanza parlamentare, sullo stato degli altri siti visitati ieri ed anche una lettera al ministro per l'ambiente e agli amministratori locali e regionali. <

Sanità Pedace: servono atti di coraggio per la Tin e il «Marrelli»

«Forzare la mano, producendo atti a difesa del territorio, invece di aspettare la visita di Scura che promette di «salvare la Tin». E la richiesta che il consigliere comunale dei Democratici Enrico Pedace rivolge sia al commissario dell'Asp che agli amministratori locali ai quali si rivolge esortandoli ad atti di coraggio per salvaguardare l'ospedale. Ma Pedace sostiene anche la battaglia per l'autorizzazione finale al Marrelli Hospital. Una struttura che per Pedace, «serve al territorio ed ai cittadini, un po' come l'aria serve per respirare». Enrico Pedace contesta a questo proposito, il mancato via libera del Commissario regionale alla Sanità, alla struttura privata realizzata dal gruppo Marrelli. E come altri prima di lui chiede la «rimozione di questo Commissario alla sanità». «Celarsi dietro scuse banali - accusa facendo riferimento al diniego di Scura al Marrelli Hospital - senza mai entrare nel merito della questione ha evidenziato una pregiudiziale di chiusura verso qualsiasi ragionamento propositivo».

«Aggiungo e rilevo - prosegue Pedace - la drammaticità di quanti sono costretti ad affrontare il momento del parto, sapendo che in caso di necessità il nascituro non può essere trattato in Terapia Intensiva Neonatale (TIN)». Per il consigliere comunale dei Democratici, è «vergognoso quanto sta avvenendo». «Il deperimento - osserva Pedace - del nostro ospedale, di intere branche specialistiche, non lasciano ben sperare se non ad una reale accorpamento all'Asp di Catanzaro». «Relativamente alla Tin - prosegue Enrico Pedace - farebbe bene farebbe il dr. Arena, Commissario dell'ASP di Crotona ad avviare gli atti propedeutici all'apertura della Tin, con gli attuali 4 posti, così come previsto dall'attuale piano di riordino ospedaliero. Estare ancora significa facilitare il compito a chi, come Scura, ha deciso di privarci di una unità operativa (TIN) che molte soddisfazioni ha dato a questo territorio, in termini di salute per i piccoli neonati ed in termini di altissima professionalità dei medici che si sono dedicati negli anni». <



La commemorazione organizzata da Libera. Nel giardino dedicato ai magistrati (Paolo Borsellino e Giovanni Falcone) assassinati dalla mafia

L'esortazione dei partecipanti all'iniziativa in ricordo della strage di via D'Amelio

Denunciare sempre ogni illegalità

La commemorazione nel giardino dedicato a Borsellino e Falcone

Antonio Morello

Solo ricordare non basta. Per Antonio Tata, presidente di Libera Crotona, è necessario che «alla commemorazione si affianchi l'impegno contro la criminalità organizzata tutto l'anno, coinvolgendo i più giovani». Anche per Maria Luisa Bonicatti del coordinamento di Libera Biella, «il ricordo e la memoria sono importanti soltanto se si diventa scomodi e si inizia a denunciare senza paura». Denunciare e contrastare ogni illegalità è l'esortazione lanciata ieri sera dai giardini Falcone-Borsellino di Crotona, in occasione della manifestazione che anche in città ha ricordato il 23esimo anniversario della strage di via D'A-

melio del 19 luglio del 1992, in cui morirono il giudice Paolo Borsellino e gli uomini della scorta.

Alla manifestazione, organizzata da Libera Crotona, erano presenti un gruppo di giovani e di dirigenti di Libera Biella, giunti in Calabria nell'ambito del progetto «Elstate Liberi», il Comune di Crotona, Italia Nostra, la Cgil, Terre Liguiche ed Agorà Krotton. Teresa Liguiche, presidente di Italia Nostra, si è soffermata sull'importanza del luogo scelto: «Il giardino è stato inaugurato il 4 marzo del 2008, ed è un dovere dei cittadini rispettarlo». In quanto, ha aggiunto, «solo vivendo questo zona verde tutti i giorni, si può rendere omaggio a Borsellino e

Reading teatrale

Su vicende di mafia

Il 23esimo anniversario della morte di Paolo Borsellino e degli uomini e donne della sua scorta ha visto anche un momento artistico. Dopo l'omaggio nel giardino Falcone-Borsellino, in tarda serata, al Bar Columbus, si è dato vita ad un reading teatrale ad opera di Maria Giovanna Campagna, Giuseppe Mendicino, Emma Carcea e Giuseppe Gallella. Il reading ha ripercorso alcune vicende di cronaca nera in cui la mafia ha mostrato tutta la sua ferocia.

Falcone».

Anche Francesco Vignis, in rappresentanza dell'amministrazione comunale, ha dato il proprio contributo alla ricorrenza: «Ci siamo bruciati una generazione, quindi bisogna puntare sui ragazzi». Mentre sul giardino Falcone-Borsellino, Vignis ha ricordato che «esiste una convenzione tra il Comune ed Italia Nostra per la sua manutenzione. Sulla base del buon lavoro fatto nel passato da alcune associazioni nella gestione di aree verdi». «Essere qui è indispensabile, perché se puntiamo allo sviluppo di questa terra occorre mettere all'angolo la «ndrangheta», ha aggiunto infine Raffaele Falbo, segretario provinciale della Cgil. <

Intervenute le Volanti: 5 denunce

Rissa tra romeni nel centro storico

Solo uno dei cinque si è fatto medicare per una ferita alla testa

Quando i poliziotti delle Volanti, hanno raggiunto Via Milone, dove erano stati segnalati gruppi di cinque stranieri che si azzuffavano a calci e pugni, gli agenti hanno trovato solo uno dei protagonisti della rissa: era a terra e perdeva sangue da una ferita al capo. Ed è stato solo lui che poi si è fatto medicare dai medici del Pronto soccorso del San Giovanni di Dio per un taglio alla testa giudicato guaribile in 7 giorni. Gli altri quattro poi rintracciati dai poliziotti, nonostante portassero addosso i segni visibili (escoriazioni, occhi neri, graffi e ferite), della loro partecipazione alla zuffa di poco prima, hanno rifiutato di cure. Ma tutti e cinque sono stati identificati e denunciati per rissa aggravata. Si tratta di cinque romeni (D.V. di 38 anni, C. D. di 36, I. C. di 48 anni, I.D.A. di 245 e P. F. di 36), residenti

nel centro storico cittadino.

Dalla città vecchia l'altra sera qualcuno ha infatti telefonato al 113, segnalando una violenta rissa in atto tra un gruppo di stranieri dell'Est Europa.

Sul posto sono subito intervenuti le Volanti della Polizia di Stato, impegnati in questi giorni d'estate nell'attività di controllo del territorio intensificata dal Questore Luigi Botte. Gli agenti della sezione diretta dal commissario Francesco Meduri, arrivati in via Milone, hanno trovato solo uno dei litiganti. Era a terra e teneva il capo insanguinato. È stato per questo soccorso e accompagnato in Ospedale dove lo hanno poi medicato. Nel frattempo gli agenti hanno rintracciato gli altri quattro presunti protagonisti della zuffa, che a quanto pare avevano anche bevuto qualche bicchiere di troppo. Avevano sul corpo e sul viso, ecchimosi, escoriazioni e ferite: segni evidenti del loro coinvolgimento nella rissa. «(f. ab.)



La Squadra Volante. È intervenuta in via Milone dopo la rissa

OTTO GIOVANI DA BIELLA E 7 DA TREVISO AI CAMPI ANTIMAFIA

A Cirò i volontari di «E-state liberi»

Un'esperienza di 7 giorni a fianco di chi gestisce beni e terreni confiscati

Al via oggi nel centro collinare di Cirò i campi di «E-state liberi». Quindici giovani (8 da Biella e 7 da Treviso), che hanno accettato l'invito dell'associazione fondata da don Luigi Ciotti, saranno nella cittadina per una settimana di impegno concreto nel segno della legalità e dell'antimafia. Cui campi l'associazione Libera propone attività di forma-

zione ai volontari che si impegnano anche in attività di supporto a chi gestisce terreni e beni immobili confiscati alla criminalità organizzata. Nel paese collinare che ospiterà i volontari di «E-state liberi», fino a domenica prossima 26 luglio, già nel 2012 si è vissuta un'analoga esperienza. Allora i ragazzi di diverse città italiane, ospitati anche in quella circostanza, nella struttura delle Suore francescane, hanno partecipato alla pulizia e sistemazione di un terreno di 4 ettari sul litorale marino. I

giovani vennero altresì coinvolti nelle manifestazioni estive, in visite guidate nel borgo antico e nei musei del paese, integrandosi con i coetanei del posto.

Il ritorno del campo estivo a Cirò era stato già annunciato per l'agosto dello scorso anno, ma all'ultimo minuto il progetto era saltato dopo l'esperienza biennale a Cirò Marina. I 15 ragazzi trascorrono le giornate nel paradiso, incontaminato, della costa di Cirò: tra mare, dune mobili, macchia mediterranea e pin-

netta, e dove, appunto, è stato realizzato «il sentiero dei 100 passi» in ricordo di Peppino Impastato. Nel 2003, ad una decina di anni dal sequestro, a Cirò vennero confiscati 8 immobili e 2 terreni - uno a S. Venere, l'altro, appunto, a lato del parco comunale marino - per un totale di 22 appartamenti.

In uno dei beni confiscati ha trovato posto il Museo archeologico, aperto nel dicembre 2008; in un altro invece è stato realizzato il Centro diurno Don Vitetti. «(m. e.)

Agenda

CUTRO tel. 0962775800-1
ISOLA CAPO RIZZUTO tel. 0962791970
LA CASTELLA tel. 0962795216
LORICA tel. 0984975011
MARCODUSA tel. 0961932556
MELISSA tel. 0962818806
MELISSA T. tel. 0962555806
MESORACA tel. 0962434801
PAGLIARIELLE tel. 0962434804
PALLAGORIO tel. 0962908054
PAPANICE tel. 0962908055-6
PETILIA POL. tel. 0962434800
ROCCA BER.DA. tel. 0962555801
ROCCA DI NETO tel. 0962818808
SAN G. NI IN FIORE tel. 0984979201
SAN MAURO M. tel. 0962555803
SAN NICOLA ALTO tel. 0962818810
SANTA SEVER. tel. 0962555800
SAVELLI tel. 0984975013
SCANDALE tel. 0962555804
STRONGOLI tel. 0962818802
UMBRIATICO tel. 0962908052
VERZINO tel. 0962908053
PRONTO SOCCORSO
Emergenza tel. 118
Ospedale civile tel. 0962924411